

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA

Provincia di Forlì - Cesena



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero: **14**

Data: **28/04/2016**

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL DIRITTO D'INTERPELLO E ABROGAZIONE ARTICOLI DAL 26 AL 31 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE

Il giorno **28 Aprile 2016**, alle ore **20,00**, nella sala del consiglio, in Civitella di Romagna, in seduta ordinaria di prima/seconda convocazione si è riunito il consiglio comunale, convocato nelle forme e nei termini di legge.

Risultano presenti:

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
MILANDRI CLAUDIO	S	BERGAMASCHI PIERANGELO	S
BALDONI PAOLO	S	FIUMI ANDREA	G
SAMORANI FRANCESCO	S	RAVAGLIA GIMMI	N
LORUSSO MARCO	S	RAVAIOLI TANIA	G
DATTOLI ANTONIO	S		
BEVONI ANGELA	S		
ROSSI IGOR	S		
MARCHI STEFANIA	S		
VERSARI VIRNA	S		

Assegnati n. 12+1.

Presenti n. 10

In carica n. 12+1

Assenti n. 3

RISULTA ALTRESÌ PRESENTE L'ASSESSORE ESTERNO TORELLI SONIA CHE PARTECIPA AI LAVORI SENZA DIRITTO DI VOTO E SENZA CONCORRERE A DETERMINARE IL QUORUM PER LA VALIDITÀ DELL'ADUNANZA.

Partecipa il segretario comunale **DOTT. GIORGIO CIGNA**.

Accertato che il numero dei presenti è legale per la validità della seduta, il SINDACO **MILANDRI CLAUDIO**, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta che è pubblica.

A scrutatori della votazione vengono designati i signori: LORUSSO MARCO, ROSSI IGOR, BERGAMASCHI PIERANGELO.

Il Consiglio prende in esame l'oggetto sopraindicato.

Sentiti gli interventi della Dirigente dell'Ufficio Associato TARI Internalizzata – Tributi dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese, d.ssa Roberta Pirini, che illustra al consiglio comunale la proposta di deliberazione e dell'Assessore Paolo Baldoni, come risultano dalla trascrizione della registrazione digitale del dibattito della seduta consiliare, curata dalla ditta appaltatrice del servizio, che viene allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale;

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

- il D.lgs. n. 156 del 2015 ha operato una generale revisione della disciplina degli interpelli e del contenzioso tributario introducendo, in particolare anche per i tributi comunali, l'istituto del reclamo/mediazione;

- il Comune con delibera del Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2014 ha approvato il regolamento generale delle entrate tributarie comunali il quale:

- con gli articoli dal 26 al 31, disciplina il diritto di interpello;

Considerato che occorre procedere all'aggiornamento del regolamento comunale relativo al diritto di interpello per tener conto delle modifiche recate all'art. 11 della legge n. 212 del 2000 e di quanto disposto dagli articoli da 2 a 6 del D.lgs. n. 156 del 2015;

Ritenuto pertanto di abrogare gli articoli dal 26 al 31 del Regolamento Generale delle Entrate tributarie comunali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2014;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione, verbale n. 4 del 15/04/2016, conservato agli atti del Servizio Finanziario, reso ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs. n.267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. n.174/2010;

Acquisito il parere favorevole del responsabile del Settore Tributi in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. **10** consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. **9**
- consiglieri favorevoli n. **9**
- consiglieri contrari n. **0**
- consiglieri astenuti n. **1** (Pierangelo Bergamaschi)

DELIBERA

1) di approvare il Regolamento comunale per la disciplina del diritto di interpello "allegato A" alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale.

2) di abrogare gli articoli dal 26 al 31 del Regolamento Generale delle Entrate tributarie comunali, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 36 del 19/07/2014;

3) di dare atto che:

- le modifiche al regolamento generale delle entrate tributarie comunali apportate con la presenta deliberazione entreranno in vigore lo stesso giorno di approvazione;
- l'allegato regolamento sul diritto di interpello entrerà in vigore lo stesso giorno di approvazione;

4) di dare atto che, ai sensi dell'art. 13 commi 13 bis e 15 del D.L. 6/12/2011, N. 201 convertito nella legge 22/12/2011, n. 214, la presente deliberazione sarà inviata al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, esclusivamente in via telematica tramite il sito del portale del federalismo fiscale entro il termine di cui all'art. 52 comma 2 del D. Lgs 446/1997 e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione;

Inoltre stante l'urgenza di provvedere in merito;

Visto l'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che testualmente recita: "Nel caso di urgenza le deliberazioni del Consiglio e della Giunta possono essere dichiarate immediatamente eseguibili con il voto espresso dalla maggioranza dei componenti";

Con la seguente votazione espressa per alzata di mano da n. **10** consiglieri presenti:

- consiglieri votanti n. **9**
- consiglieri favorevoli n. **9**
- consiglieri contrari n. **0**
- consiglieri astenuti n. **1** (Pierangelo Bergamaschi)

DELIBERA

di dichiarare la suesposta deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i..

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL DIRITTO D'INTERPELLO E ABROGAZIONE ARTICOLI DAL 26 AL 31 REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE COMUNALI

SETTORE TRIBUTI

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica, esprimo **PARERE FAVOREVOLE/CONTRARIO**

Civitella di Romagna, 12-04-2016

Il responsabile del servizio
F.to (Dott.ssa Roberta Pirini)

SERVIZIO BILANCIO E CONTABILITA'
SETTORE ECONOMICO - FINANZIARIO

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. 267/2000, in ordine alla regolarità contabile, esprimo **PARERE FAVOREVOLE/CONTRARIO** ***Non necessita parere***

Civitella di Romagna, 22-04-2016

Il responsabile del servizio
F.to (Dott.ssa Stefania Buscherini)

* Il parere contrario va motivato

Allegato **A)** alla deliberazione del Consiglio Comunale
n. **14** del **28 aprile 2016**
IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (*Dott. Giorgio Cigna*)

COMUNE DI CIVITELLA DI ROMAGNA
(Provincia di FORLI' - CESENA)

REGOLAMENTO

SUL DIRITTO DI INTERPELLO

Approvato
con delibera C.C. n. del 2016

INDICE

Articolo 1 - Oggetto del Regolamento

Articolo 2 - Presentazione dell'istanza dell' interpello

Articolo 3 - Istanza di interpello

Articolo 4 - Adempimenti del Comune

Articolo 5 - Efficacia della risposta all'istanza di interpello

Articolo 1

Oggetto del Regolamento

1. Il presente regolamento adottato in attuazione degli articoli 1 ed 11 della legge 27 luglio 2000, n 212, concernente disposizioni in materia di statuto del contribuente, e del decreto legislativo 24 settembre 2015, n. 156, disciplina il diritto d'interpello del contribuente in materia di tributi comunali.
2. Il diritto di interpello ha la funzione di far conoscere preventivamente al contribuente quale sia la portata di una disposizione tributaria o l'ambito di applicazione della disciplina sull'abuso del diritto ad una specifica fattispecie e quale sarà il comportamento del Comune in sede di controllo.

Articolo 2

Presentazione dell'istanza dell'interpello

1. Ciascun contribuente, qualora ricorrano obiettive condizioni di incertezza sulla interpretazione di una disposizione normativa riguardante tributi comunali, può inoltrare al Comune istanza di interpello.
2. L'istanza d'interpello deve riguardare l'applicazione della disposizione tributaria a casi concreti e personali. L'interpello non può essere proposto con riferimento ad accertamenti tecnici.
3. L'istanza di interpello può essere presentata anche dai soggetti che in base a specifiche disposizioni di legge sono obbligati a porre in essere gli adempimenti tributari per conto del contribuente.
4. Le Associazioni sindacali e di categoria, i Centri di Assistenza Fiscale, gli Studi professionali possono presentare apposita istanza relativa al medesimo caso che riguarda una pluralità di associati, iscritti o rappresentati. In tal caso la risposta fornita dal Comune non produce gli effetti di cui all'articolo 5.
5. Il contribuente dovrà presentare l'istanza di interpello prima di porre in essere il comportamento o di dare attuazione alla norma oggetto di interpello.
6. L'istanza di interpello, redatta in carta libera ed esente da bollo, è presentata al Comune mediante consegna a mano, o mediante spedizione a mezzo plico raccomandato con avviso di ricevimento o per via telematica attraverso PEC.
7. La presentazione dell'istanza di interpello non ha effetto sulle scadenze previste dalle norme tributarie, né sulla decorrenza dei termini di decadenza e non comporta interruzione o sospensione dei termini di prescrizione.

Articolo 3

Istanza di interpello

1. L'istanza di interpello deve contenere a pena di inammissibilità:
 - a) i dati identificativi del contribuente e l'indicazione del domicilio e dei recapiti anche telematici dell'istante o dell'eventuale domiciliatario presso il quale

devono essere effettuate le comunicazioni del Comune e deve essere comunicata la risposta;

- b) la circostanziata e specifica descrizione del caso concreto e personale sul quale sussistono concrete condizioni di incertezza della norma;
 - c) le specifiche disposizioni di cui si richiede l'interpretazione;
 - d) l'esposizione, in modo chiaro ed univoco, della soluzione proposta;
 - e) la sottoscrizione dell'istante o del suo legale rappresentante.
2. All'istanza di interpello deve essere allegata copia della documentazione non in possesso del Comune ed utile ai fini della soluzione del caso prospettato.
3. Nei casi in cui le istanze siano carenti dei requisiti di cui alle lettere c), d) ed e) del comma 1, il Comune invita il contribuente alla loro regolarizzazione entro il termine di 30 giorni. I termini della risposta iniziano a decorrere dal giorno in cui la regolarizzazione è stata effettuata.
4. L'istanza è inammissibile se:
- a) è priva dei requisiti di cui al comma 1, lett a) e b);
 - b) non è presentata preventivamente, ai sensi dell'articolo 2, comma 5;
 - c) non ricorrono le obiettive condizioni di incertezza, ai sensi dell'articolo 2, comma 1;
 - d) ha ad oggetto la medesima questione sulla quale il contribuente ha già ottenuto un parere, salvo che vengano indicati elementi di fatto o di diritto non rappresentati precedentemente;
 - e) verte su questioni per le quali siano state già avviate attività di controllo alla data di presentazione dell'istanza di cui il contribuente sia formalmente a conoscenza, ivi compresa la notifica del questionario di cui all'articolo 1, comma 693 della legge 27 dicembre 2013, n. 147;
 - f) il contribuente invitato a integrare i dati che si assumono carenti ai sensi del comma 3, non provvede alla regolarizzazione nei termini previsti.

Articolo 4

Adempimenti del Comune

1. La risposta, scritta e motivata, fornita dal Comune è comunicata al contribuente mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o mediante PEC entro novanta giorni decorrenti dalla data di ricevimento dell'istanza di interpello da parte del Comune.
2. Quando non sia possibile fornire una risposta sulla base del contenuto dell'istanza e dei documenti allegati, il Comune può richiedere, una sola volta, al contribuente di integrare l'istanza di interpello o la documentazione allegata. In tal caso il termine di cui al primo comma si interrompe alla data di ricevimento, da parte del contribuente, della richiesta del Comune e inizia a decorrere dalla data di ricezione, da parte del Comune, della integrazione. La mancata presentazione della documentazione richiesta entro il termine di un anno comporta rinuncia all'istanza di interpello, ferma restando la facoltà di presentazione di una nuova istanza, ove ricorrano i presupposti previsti dalla legge.

Articolo 5

Efficacia della risposta all'istanza di interpello

1. La risposta ha efficacia esclusivamente nei confronti del contribuente istante, limitatamente al caso concreto e personale prospettato nell'istanza di interpello. Tale

efficacia si estende anche ai comportamenti successivi del contribuente riconducibili alla medesima fattispecie oggetto dell'istanza di interpello, salvo modifiche normative.

2. Qualora la risposta su istanze ammissibili e recanti l'indicazione della soluzione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d), non pervenga entro il termine di cui all'articolo 4, comma 1, si intende che il Comune concordi con l'interpretazione o il comportamento prospettato dal contribuente.
3. Sono nulli gli atti amministrativi emanati in difformità della risposta fornita dal Comune, ovvero della interpretazione sulla quale si è formato il silenzio assenso.
4. Il Comune può successivamente rettificare la propria risposta, con atto da comunicare mediante servizio postale a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento o con PEC, con valenza esclusivamente per gli eventuali comportamenti futuri dell'istante.
5. Le risposte alle istanze di interpello non sono impugnabili.

PUNTO N. 5 : “APPROVAZIONE PIANO FINANZIARIO TARIFFE COMPONENTE TARI ANNO 2016”

PUNTO N. 6: “ APPROVAZIONE TARIFFE IMU, TASI, ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF ANNO 2016”

PUNTO N. 7: “ ABROGAZIONE DEL REGOLAMENTO COMUNALE SUL DIRITTO DI INTERPELLO E ABROGAZIONE ARTICOLI DAL 26 AL 31 DEL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE”

Sindaco (Claudio Milandri)

Passiamo al punto n. 5 *“Approvazione piano finanziario tariffe componente TARI anno 2016”*.

Chiamo qui vicino a me la dottoressa Pirini che ci spiega il punto. Illustri anche i punti n. 6 *“Approvazione tariffe IMU, TASI, addizionale comunale Irpef anno 2016”* e n. 7 *“Abrogazione del regolamento comunale sul diritto di interpello e abrogazione articoli dal 26 al 31 del regolamento generale delle entrate tributarie”*.

Dirigente dell’Ufficio Associato TARI Internalizzata – Tributi dell’Unione di Comuni della Romagna forlivese (Roberta Pirini)

Abbiamo l'approvazione delle tariffe della TARI, che come sapete è il secondo anno che viene definito dall'ufficio associato..

Quest'anno abbiamo gestito, come l'anno scorso, il montante su cui si basano tutte le tariffe, è l'allegato B.

Abbiamo il piano finanziario, la prima parte, quello deciso da ATERSIR, cioè da Hera, che non sono altro che i costi per lo smaltimento dei rifiuti e anche quest'anno, come ogni anno è più alto.

Abbiamo più di 20.000 euro di costi, che dobbiamo pagare in più a Hera, ogni anno è 20-25.000 euro in più oltre IVA, ovviamente.

Poi però il costo di ufficio è più basso del costo che sostenevamo con Hera e oltre ad essere più basso non dobbiamo pagare l'IVA al 22%, di conseguenza questo incide.

Inoltre, quest'anno, abbiamo anche previsto come entrata, oltre alla bollettazione, il recupero afferente gli anni 2013 e 2014 delle persone che si sono dichiarate, a cui è arrivata la bolletta, ma non hanno pagato e questo serve per chiudere i bilanci, che sono aperti, in effetti, come residuo.

Inoltre è previsto già da settembre il recupero afferente gli accertamenti per le persone che non si sono mai dichiarate, quindi inizieremo prima dai residenti, per poi svilupparsi anche sulle aziende. Su Civitella non abbiamo un tessuto così ampio di aziende, come ho a Bertinoro, di conseguenza sarà un pochino più limitata la cosa, ma per quanto riguarda le abitazioni, controlleremo l’*“incastro anagrafe e banca dati”* e a quelli che mancano viene fatto l'accertamento.

Quindi è ovvio che, se nel frattempo uno si dichiara, meglio per lui, se non si dichiara, ovviamente gli arriva l'avviso e le sanzioni sono quelle di legge, quindi non vengono toccate, quello è.

Tutti questi recuperi, che abbiamo previsto analizzando ovviamente le banche dati, sono stati inseriti come entrata e hanno abbassato la TARI, perché questo dice la legge: la TARI va al 100, copertura, quindi quello che io recupero dagli altri anni, lo devo mettere ad abbassare ovviamente la tariffa. In questo modo siamo riusciti ad abbassare leggermente il montante e quindi anche tutte le tariffe, sia per le abitazioni che per le attività, quindi quest'anno andate ad approvare delle tariffe più basse.

Adesso vi dico in percentuale come è: per le abitazioni, per le famiglie, sono circa 1,49%, mentre per le attività il 2,69%.

Volete fare domande?

Il **punto 6** è quello relativo a IMU, TASI e ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF: la TASI per Civitella la abbiamo solo per gli immobili agricoli, perché per le abitazioni principali è ovviamente abolita.

Quest'anno la legge di Stabilità ha bloccato qualsiasi aumento, ad esclusione della TARI che però in questo Comune è stata abbassata, per cui vengono semplicemente confermate tutte le tariffe.

Considerate che quest'anno la TASI non c'è perché è stata abolita dalla legge, speriamo che ci diano i soldi corrispondenti, perché altrimenti non so come andremo avanti, noi speriamo, confidiamo molto. Per cui questa è semplicemente una conferma.

Il **punto n. 7** riguarda il diritto di interpello. Il diritto di interpello cambiato verso la fine del 2015, noi lo avevamo già previsto, anche se non eravamo obbligati, ce l'aveva l'Agenzia delle Entrate, ma nel nostro regolamento delle entrate tributarie avevamo previsto alcuni articoli, per permettere al cittadino di usufruire anche di questo istituto.

Ora è cambiato, quindi abbiamo ritenuto opportuno toglierlo dal regolamento generale delle entrate tributarie e fare un piccolo regolamento, forse anche più agevole da trovare, anche nel sito del Comune, così il cittadino sa che se si trova in situazione di incertezza normativa, può presentare l'interpello al Comune il quale, prima aveva 120 giorni, adesso per legge, ne ha 90 per rispondere, quindi abbiamo normato in pochi articoli, 5 o 6 chiari, così il cittadino sa quali sono i suoi diritti, può presentare interpello.

Di solito è per un'interpretazione, un dubbio su un pagamento, un'interpretazione giuridica. Il Comune ha 90 giorni di tempo per rispondere.

Se non rispondo, perché lui nella domanda deve dare anche la sua interpretazione, ovviamente quella è l'interpretazione e la può usare.

Rispondo prima, però.

Assessore (Paolo Baldoni)

Volevo chiedere un chiarimento, magari non su questo ultimo punto, ma siccome ne abbiamo fatti 3 complessivi.

Forse è già stato detto all'inizio, quando si è parlato di TARI.

Noi abbiamo letto prima che nel bilancio consuntivo, abbiamo un importo significativo di una parte accantonata per crediti di dubbia esigibilità.....

Dirigente dell'Ufficio Associato TARI Internalizzata – Tributi dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese (Roberta Pirini)

Sì, è un disposto di legge. Ovviamente per poterlo determinare si va a vedere: il primo punto è il fondo rischio crediti, questo è un disposto di legge, 0,5, abbiamo già detto quanto è, mentre per i crediti inesigibili al netto fondo rischi, sono andata a vedere semplicemente quello che non si era incassato negli anni scorsi e ho fatto una stima, perché prima di parlare di vero e proprio insoluto, devo emettere gli accertamenti e quindi ho fatto semplicemente una stima, che è circa un 4%.

Assessore (Paolo Baldoni)

Il programma è cercare di recuperarle queste...

Dirigente dell'Ufficio Associato TARI Internalizzata – Tributi dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese (Roberta Pirini)

E' ovvio, però la legge dice che io devo essere prudente.

Quello è un altro fondo di rischio, non dipende da questo.

(intervento esterno)

Dirigente dell'Ufficio Associato TARI Internalizzata – Tributi dell'Unione di Comuni della Romagna forlivese (Roberta Pirini)

Noi facciamo ogni due anni i ruoli, poi la Sorit procede con il fermo amministrativo e tutta la procedura. Noi più che fare tutti gli atti..., la Sorit è anche abbastanza veloce, a differenza di Corit, procede con i fermi amministrativi, procede a vedere di recuperarle.

Qui a Civitella abbiamo un paio di partite grosse, di non pagati, ma il singolo, non tanto abbiamo 3-4 partite importanti, già messe a ruolo.

Sindaco (Claudio Milandri)

Avete domande da fare?

Passiamo alla votazione per il punto n. 5 :

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Per il punto n. 6: approvazione tariffe

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Per il punto n. 7 sul diritto di interpello :

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Immediata eseguibilità

Favorevoli?

Contrari?

Astenuti?

Ringrazio Roberta Pirini.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

**Il presidente
F.to MILANDRI CLAUDIO**

**Il segretario comunale
F.to DOTT. GIORGIO CIGNA**

AI SENSI DELL'ART. 134, 4° COMMA, DEL D.LGS. N. 267/2000, È IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

Civitella di Romagna, 28/04/2016

**Il segretario comunale
F.to Dott. Giorgio Cigna**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico di questo comune dal 25-05-2016 per quindici giorni consecutivi, secondo il disposto dell'art. 124, 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, 25-05-2016

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno _____, ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. n. 267/2000.

Civitella di Romagna, _____

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**

La presente copia è conforme all'originale.

Civitella di Romagna, 25-05-2016

**Il responsabile del servizio
F.to Dott.ssa Sabrina Aleotti**
